

XX GIORNATA FAI DI PRIMAVERA

- Rassegna Stampa -



**IL «PEROSI»
CELEBRA
IN MUSICA
LE GIORNATE FAI**

A pagina 12

Il Perosi celebra in musica le «Giornate Fai»

Sabato 24 e domenica 25 concerti di giovani talenti in conservatorio

CAMPOBASSO. Il conservatorio statale "Lorenzo Perosi" di Campobasso apre le porte al territorio, alle famiglie, agli studenti, alle istituzioni con un ricco e articolato programma di concerti di giovani musicisti. La ventesima edizione della Giornata Fai del Fondo ambiente italiano intende rappresentare non solo un'opportunità per promuovere concretamente una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia, ma anche del patrimonio delle intelligenze e dei talenti che ci identifica e che è parte fondante delle nostre radici. E non poteva esserci occasione migliore per tutelare e valorizzare il patrimonio artistico ed il talento emergente dei giovani musicisti del nostro Conservatorio. Infatti il Consiglio accademico del "Perosi" ha aderito, fin da subito al progetto Fai, una condivisione voluta in particolar modo dal direttore maestro Franz Albanese e sollecitato dal presidente, Giovanni Cannata, che ha inteso coinvolgere immediatamente i rappresentanti della Consulta degli studenti all'organizzazione degli eventi musicali.

Sabato 24 e domenica 25 marzo dunque al via il programma di iniziative, ricco di propositi, di speranze, di aspirazioni che riuscirà ad avvolge-

re e coinvolgere tutti gli ospiti presenti. Una due giorni in cui giovani studenti, peraltro già vincitori di diversi riconoscimenti tra cui il Premio Nazionale delle Arti, raccontano attraverso il linguaggio musicale la loro passione, il loro talento, le aspettative, il proprio intelletto. Con le loro note sapranno farsi notare, apprezzare e comprendere. Le loro note saranno "strumenti" e canali comunicativi per esprimere con slancio un forte messaggio di fiducia nel futuro. Appuntamento quindi a sabato 24 e domenica 25 marzo a partire dalle 10 presso le sale del conservatorio con il quartetto di fiati e le musiche di Rossini, per partecipare e vivere questo laboratorio di promozione artistica e musicale tutti insieme.

Condividere tale esperienza di ascolto, alimentare ed intessere questa rete di collaborazione con le istituzioni, il tessuto sociale, le famiglie, i giovani, il mondo della scuola, dell'università delle professioni e del lavoro in un impegno comune di relazioni stabili e concrete. Questa l'idea del presidente Cannata che sempre più va prendendo forma.

Tutto questo, e non solo, è il conservatorio Perosi di Campobasso.



AMBIENTE E CULTURA

Giornate Fai di primavera, alla scoperta del territorio

La delegazione Fai di Campobasso, oggi alle 10.30 presso il conservatorio di musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso, illustrerà le Giornate Fai di primavera 2012 che si terranno sabato e domenica, durante le quali, in un itinerario dal Basso all'Alto Molise, verranno aperti numerosi siti della regione, in entrambe le province.

Le "Giornate di Primavera del Fai" sono da venti anni il principale evento della Fondazione e l'appuntamento più importante per promuovere il Fai e la sua missione.

In tale occasione migliaia di visitatori e di studenti di tutta Italia sono invitati a conoscere, scoprire o riscoprire centinaia di monumenti (670 in questa edizione) straordinariamente aperti su tutto il territorio nazionale.



Alla conferenza stampa interverranno il presidente della Regione Michele Iorio, il presidente della Provincia di Campobasso Rosario De Matteis, il presidente del conservatorio "Perosi" Giovanni Cannata, l'assessore al Turismo della Provincia di Campobasso Alberto Tramontano, Capozza, responsabile

della Banca d'Italia di Campobasso, il soprintendente ai Beni architettonici e paesaggistici della Regione Molise Stefano D'Amico, il sindaco Gino Di Bartolomeo, il presidente del Consiglio Massimo Sabusco, il rettore del convitto "Pagano" Aldo Barletta. Saranno presenti, inoltre, i sindaci dei diversi comuni partecipanti, gli studenti impegnati come "Apprendisti Ciceroni" e le diverse associazioni coinvolte.



LA MARATONA DELLA CULTURA, TRA ARTE E MONUMENTI

Fai, il fine settimana alla (ri)scoperta del Molise

Sabato e domenica prossimi ricchi di appuntamenti

SERVIZIO ■ A PAGINA 9



Giovedì 22 marzo 2012

iFatti

LE CITTÀ DEL MOLISE | 9

CAMPOBASSO

Giornate Fai di Primavera alla (ri)scoperta del Molise

Sabato e domenica la maratona della cultura
tra arte, monumenti, musica e bellezze nostrane



CAMPOBASSO

Giornate Fai di Primavera
alla (ri)scoperta del MoliseSabato e domenica la maratona della cultura
tra arte, monumenti, musica e bellezze nostrane

CAMPOBASSO. Si terranno sabato 24 e domenica 25 marzo le Giornate di Primavera organizzate dal Fai, fondo ambientale italiano, grazie alle quali, in un itinerario dal basso all'alto Molise, verranno aperti numerosi siti in entrambe le province della nostra regione.

Organizzata con il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali, della Regione Molise, della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise, della Provincia di Campobasso, della Fondazione Molise Cultura, dei Comune di Campo-

basso, Larino, Petrella Tifernina, Castelmauro, Civitacampomariano, Agnone e Pescopennataro, la manifestazione che rappresenterà una vera e propria maratona della cultura, è stata presentata ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa presso il Conservatorio di musica L. Perosi di Campobasso. Dallo stesso Conservatorio che ospiterà una sorta di non stop musicale che spazierà dal barocco al contemporaneo e dal duo al quartetto, dalla chiesa di San Bartolomeo a quella di San Giorgio, allo storico

Palazzo Iapoce, attualmente sede della direzione regionale dei beni culturali e paesaggistici del Molise, al convitto nazionale Mario Pagano, sono solo un piccolo assaggio delle bellezze della regione di cui si potrà godere nel prossimo fine settimana.

Le giornate di primavera del Fai sono, infatti, da venti anni il principale evento della fondazione e rappresentano l'appuntamento più importante per promuovere la stessa. In tale occasione migliaia di visitatori e di studenti di tutta Italia sono invitati a conoscere, scoprire

o riscoprire centinaia di monumenti, 670 in questa edizione, straordinariamente aperti su tutto il territorio nazionale. "Un'occasione importante quella organizzata dal Fai - l'ha definita il Presidente del Conservatorio Perosi Giovanni Cannata - che rientra in una strategia più ampia in grado di avvicinare un'istituzione di alta cultura come questa al cuore del territorio, attraverso una progettualità che punta sui giovani". A definire le giornate Fai come opportunità di qualità e un momento culturale importante è stato,

invece, il presidente De Matteis che ha voluto ricordare come la stessa Provincia creda nella cultura e nello sviluppo del territorio e continui ad investire in ciò, nonostante gli ingenti tagli del governo. Un ringraziamento particolare Gerardo Pisapia, capo della delegazione Fai del capoluogo lo ha rivolto a tutti i sindaci dei paesi coinvolti nella manifestazione e alle tante scolaresche impegnate come apprendisti Ciceroni, nonché al lavoro dei moltissimi volontari per l'organizzazione dell'evento. "Bisogna aiutare la fruibilità dei

beni architettonici e diffondere la bellezza della nostra regione affinché possano crearsi nuove opportunità di lavoro per i giovani molisani che vadano di pari passo con la tutela dei beni culturali" ha, invece, sostenuto il presidente Iorio. A ricordare come gli investimenti in cultura non siano mai a fondo perduto perché dispongono sempre di un ritorno in termini economici per il territorio interessato è stata, infine, Giuseppina Capozza, responsabile della Banca d'Italia del capoluogo.

Fabiana Abbazia



La conferenza del Fai

Il weekend del Fai alla scoperta dei tesori del Molise

CAMPOBASSO. Le chiese di San Leonardo, San Bartolomeo e San Giorgio. Palazzo Iapoce, il convitto Mario Pagano. E, restando a Campobasso, il Conservatorio perosi, che ha ospitato la presentazione dell'iniziativa. Ma anche l'Osservatorio astronomico e il Palazzo ducale di Castelmauro, il Castello Angioino a Civitacampomarano e una passeggiata tra antico e moderno a Larino. Anche quest'anno, poi, fra le tappe c'è Petrella Tifernina con le 'atmosfera medievali impresse nella pietra' nella cripta di San Giorgio martire.

Sono alcune delle proposte della delegazione Fai del Molise, guidata da Gerardo Pisapia per la ventesima

edizione della 'Giornata di primavera'. Il programma, illustrato dal rettore dell'Università degli Studi del Molise Giovanni Cannata - da poco presidente del Conservatorio di musica - e dai presidenti della Provincia di Campobasso De Matteis e della Regione Iorio insieme al maestro Franz Albanese, farà scoprire ai molisani e ai turisti gioielli conosciuti e nascosti del patrimonio artistico della regione.

Sabato e domenica prossimi, per l'intera giornata, ci saranno visite guidate, mostre, come quella del libro antico a Palazzo San Francesco di Agnone, e concerti per promuovere tesori ambientali e culturali del Molise.

"Le iniziative poste in essere merito-

riamente dal Fai sono senza dubbio utilissime per promuovere l'importante patrimonio ambientale e storico del Molise e farlo conoscere sia a chi viene da fuori che a quei molisani che ancora non hanno la piena percezione e consapevolezza della bellezza della loro regione. Un patrimonio che deve poter vedere impegnati nella sua tutela, salvaguardia e fruizione i tanti giovani molisani che sono in possesso di un'elevata professionalità sicuramente spendibile a beneficio della propria terra e con essa al proprio futuro. In tale direzione ci siamo mossi, ci stiamo muovendo e ancor più ci impegneremo in futuro per attivare progetti specifici che vadano nella prospettiva di creare nuova occupazione e stabile sviluppo", ha dichiarato nel suo intervento il presidente Michele Iorio.

In occasione della XX Giornata nazionale sono stati scelti 'ciceroni' d'eccezione fra gli studenti delle scuole

'FAI'.. del bene al tuo Molise

Promuovere la cultura e il rispetto della Natura con il Fondo Ambiente Italiano

Un itinerario dal Basso all'Alto Molise. Chiese, palazzi, musei, antichi siti saranno aperti in occasione della XX giornata FAI di Primavera, i prossimi 24 e 25 marzo. Un'occasione per promuovere la cultura e il rispetto della natura, dell'ar-

te, della storia, del patrimonio che disponiamo e che dobbiamo tutelare. Un vero e proprio spettacolo di arte e bellezza che sarà portato in scena nei tanti siti particolari, spesso inaccessibili al pubblico. In questi due giorni invece saranno a di-

sposizione dei visitatori. Gratuitamente e in esclusiva. Ieri mattina l'iniziativa che quest'anno vede coinvolto il Conservatorio Perosi di Campobasso e soprattutto gli studenti di alcuni istituti scolastici molisani che saranno i 'ciceroni' del-

la due giorni, è stata presentata proprio nell'aula magna dell'istituzione di alta cultura fondata nel 1971. "L'obiettivo è quello di avvicinare il Conservatorio sempre più al cuore del territorio", ha detto il Presidente Giovan-



La presentazione della XX edizione al Conservatorio Perosi

ni Cannata, ieri al tavolo della presentazione insieme al Direttore Franz Albanese, ai Presidenti della Regione Iorio e della Provincia De Matteis e della delegazione FAI di Campobasso Gerardo Pisapia. Tutti, indistintamente, hanno parlato dell'importanza della riscoperta di monumenti e siti, di

luoghi che danno lustro alla nostra terra e che dobbiamo valorizzare maggiormente, della necessità di tutelare l'ambiente culturale, il nostro patrimonio artistico, architettonico, paesaggistico. "L'ambiente è costituito non solo dai beni paesaggistici ma anche da un grande patrimonio musicale", hanno

detto annunciando che nella due giorni gli studenti del Conservatorio racconteranno, attraverso il linguaggio musicale, le loro passioni, il loro talento, le loro aspettative. Dalle 10 di sabato 24 marzo sarà possibile vivere il laboratorio di promozione artistica "condividendo l'esperienza di ascolto". Le

iniziative FAI "sono utili per promuovere il patrimonio del Molise e farlo conoscere non solo ai turisti ma anche ai molisani che ancora non hanno la piena consapevolezza della bellezza della

loro regione", ha detto il Presidente Iorio e rispondendo all'invito di Cannata di attivare una strategia condivisa "di spinta del Conservatorio per risolvere i problemi esistenti", Iorio ha annunciato che "il Governo regionale si impegnerà maggiormente per attivare progetti specifici che vadano nella prospettiva di creare nuova occupazione e stabile sviluppo". La due giorni si chiuderà alle 19 di domenica con un concerto dell'Orchestra d'archi del Conservatorio che si esibirà nel Convitto Mario Pagano.

Gli appuntamenti di sabato e domenica

Campobasso, Agnone, Macchia Valfortore, Castelmauro, Civitacampomarano, Larino, Pescopennataro, Petrella. I loro tesori di interesse storico, artistico e naturalistico sono inseriti fra i 670 siti che sabato 24 e domenica 25 marzo saranno aperti al pubblico grazie alle Giornate FAI di Primavera. Visite guidate dalle 10 alle 13 di sabato e dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 tra i bor-

ghi e centri storici. I visitatori di questa ventesima edizione potranno effettuare un viaggio nel cuore dei centri storici, un viaggio tra arte, architettura e scienza. Potranno conoscere storie e caratteristiche di chiese e palazzi. Potranno entrare negli antichi mulini e nelle antiche fonderie di rame.

Per loro si spalancheranno le porte di castelli, cattedrali e musei e anche dell'osservatorio astronomico di

Castelmauro. Potranno partecipare anche ad una passeggiata tra l'antica Larinum e Villa Zappone, ad un'escursione, un itinerario sul fiume Fortore, alla riscoperta dell'ambiente, della natura, del territorio. Un programma ricco di appuntamenti che faranno riscoprire i tesori nascosti della nostra regione, tesori da valorizzare in nome dell'amore per la bellezza, la storia, l'arte.

